



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIGENERAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE EX CEMENTERIA – EX FERRIERA – VIA C. BATTISTI E LINEA FERROVIARIA IN DISMISSIONE (art. 108 D.Lgs. n. 163/2006)

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee ai sensi degli articoli 108 e 110 del D.Lgs. 163/2006 e art. 259 del DPR 207/2010.

La partecipazione è riservata a tutti i professionisti che siano in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 7.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

ART. 2 - ENTE BANDITORE E SCOPO DEL CONCORSO

Comune di Modugno – Piazza del Popolo n. 16 - 70026 - Modugno (BA) Tel. 080 - 5865111;

PEC: comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Partita IVA: 03684810728 e Codice Fiscale: 80017070725.

Provvedimento di indirizzo per l'indizione del Concorso di idee:

Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 02/02/2016;

Provvedimento di approvazione del bando e di indizione del presente Concorso di idee:

Determina del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio.

Il Comune di Modugno con il presente bando intende mettere a confronto idee per la migliore risoluzione del tema della riqualificazione dell'area circoscritta dall'ex cemeniera (ivi compreso lo

stabile adibito a fabbrica e i suoi accessori e pertinenze), ex ferriera, via Cesare Battisti e linea ferroviaria in dismissione come rappresentata nella documentazione a disposizione del concorso.

ART. 3 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Rosalisa Petronelli, Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, tel. 080-5865437 e Istruttore tecnico: Arch. Gaetano Ficarella tel. 080-5865395.

Segreteria del concorso: presso il Servizio Assetto del Territorio.

ART. 4 - OGGETTO, FINALITA' ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

Con il progetto relativo al raddoppio della Linea Ferroviaria Bari - Taranto nel tratto Bari S. Andrea – Bitetto, in fase di realizzazione, ad opera delle Ferrovie dello Stato e con la dismissione e demolizione di alcuni immobili siti nell'area dell'ex cementeria, si viene a creare a margine del tessuto urbano del Comune di Modugno un vuoto urbano avente forma lineare in corrispondenza dell'asse ferroviario dismesso, che affianca la linea ferroviaria delle FAL, rappresentato dal prolungamento di via Flemming sino all'intersezione con via Cesare Battisti, e a macchianella zona più a sud rappresentato dall'area dismessa dell'ex cementeria e dalla zona adiacente la ferriera ancora in uso.

L'amministrazione del Comune di Modugno, intenzionata ad avviare un percorso di pianificazione del territorio finalizzata a favorire processi di salvaguardia, riqualificazione e rivitalizzazione di aree degradate e periferiche, intende incentrare la propria attenzione sull'area come di seguito descritte e meglio rappresentate nell'aerofotogrammetrico allegato al presente bando:

1. Area adiacente all'ex cementeria ormai dismessa, zona D;
2. Area adiacente la ferriera compresa l'area ritipizzata a servizi di quartiere (B);
3. Zona a servizi extraurbani ed urbani delimitata da via Bologna, via Cesare Battisti e ferriera;
4. Comparti a servizi C12 e C13;
5. Tratto lineare in dismissione, rappresentato dalla linea ferroviaria esistente, e costituente il prolungamento di via Flemming;
6. Prolungamento di via Ravenna.

Primo obiettivo è la realizzazione di una viabilità veicolare e ciclo-pedonale lungo il tratto ferroviario in dismissione, come prolungamento di via Flemming, nonché la sistemazione della viabilità con il prolungamento di via Ravenna, l'organizzazione del sistema dei parcheggi e della sosta per garantire una regolamentazione del traffico che permetta una maggior sicurezza ed una

maggior fruibilità degli spazi, grazie anche all'inserimento di elementi di arredo urbano. Dovrà senz'altro essere preso in considerazione lo studio degli incroci, degli attraversamenti pedonali, dei rallentatori di velocità, dei parcheggi, della pavimentazione e degli arredi. La finalità è creare un ordine urbano che favorisca gli spazi della socialità attraverso l'individuazione di funzioni pubbliche e private con forte carattere di attrattività in grado anche di incentivare la rigenerazione degli spazi sociali.

Secondo obiettivo dell'amministrazione è la realizzazione di un parco urbano nelle aree a margine dismesse e degradate rappresentate dall'ex cemeniera e dalle aree adiacenti la ferriera. Dette aree sono di proprietà privata, pertanto si dovrà prevedere il coinvolgimento dei proprietari e definire la forma di tale coinvolgimento prevedendo incentivi tali da consentire agli stessi privati di trovare convenienza nel contribuire alla realizzazione del progetto. In particolare si fa riferimento al criterio della perequazione che privilegi eventualmente la realizzazione di "social housing" in modo da evitare varianti urbanistiche sostanziali al piano regolatore generale.

Il progetto pertanto dovrà contenere

1. indicazioni in merito alle procedure da seguire per il coinvolgimento del capitale privato
2. un business plan relativamente a tutta l'idea progettuale.

Terzo obiettivo è la sistemazione delle aree rappresentate dai comparti C12 e C13, nel rispetto di quanto stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, in relazione anche al resto dell'abitato ed in considerazione della vicinanza delle stesse aree al centro di Modugno ed in particolare al centro storico e alla villa comunale.

Tutta l'idea progettuale dovrà essere ispirata ai principi della sostenibilità ambientale.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL CONCORSO

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione tecnica:

1. Stralcio PRG vigente su aerofotogrammetrico con indicazione dell'area di intervento (segnata con linea a spessore di colore verde);
2. Legenda PRG vigente;
3. NTA vigenti.

La documentazione sopra citata è disponibile, unitamente al presente bando, sul sito internet del Comune di Modugno all'indirizzo www.comune.modugno.ba.it – Sezione "concorsi".

ART. 6 - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' previsto l'obbligo di iscrizione al concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi dovranno effettuare il versamento di euro 50,00 presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari, IBAN IT34A 05424 04297 000000000221 con causale : “Contributo di iscrizione Concorso di idee per la riqualificazione area ex cementeria– ex ferriera – via Cesare Battisti – linea ferroviaria in dismissione”, e, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'art. 7, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dall'art. 8, pena l'esclusione, entro i termini fissati dal medesimo art. 8. La copia del versamento effettuato dovrà essere inserita nel plico anonimo con le modalità indicate all' articolo 8.

ART. 7 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto:

- ✓ Agli Architetti, Agli ingegneri ed ai Geometri in possesso delle abilitazioni necessarie, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al presente articolo.
- ✓ Agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D.Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L.1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) – d) – e), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006;
- g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 comma 1 lettera h) D.Lgs. 163/2006;

h) i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Modugno.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate. I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora formalmente costituiti. I professionisti uniti in raggruppamenti temporanei dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Ai fini della partecipazione al concorso il concorrente singolo o il capogruppo deve essere iscritto ad un albo professionale, come disposto dall'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 163/2006. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno avere qualsiasi titolo di studio, potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso; tuttavia i collaboratori non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dal presente articolo. Non vi è comunque obbligo di indicare i collaboratori, ed essi non devono sottoscrivere alcun modulo. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro. Tutti i concorrenti sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Le società di professionisti e le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché degli artt. 253 e 254 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi dell'art. 110 comma 1 ultimo periodo del D.Lgs 163/2006, nonché dell'art. 259 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Tale requisito andrà valutato con riferimento al momento fissato dal presente disciplinare quale termine di presentazione della domanda di partecipazione. Sono esclusi dal concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 s.m.i. .

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di Modugno, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione ed in regola con il versamento del contributo di iscrizione.

ART. 8 - MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione è in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione. Il plico esterno contenente la proposta progettuale e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 25/05/2016 al seguente indirizzo: Comune di Modugno, via Maranda, n. 49 - Comune di Modugno (Ba) – Cap. 70026.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Modugno. Oltre al termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CIRCOSCRITTA DALL'EX CEMENTERIA (IVI COMPRESO LO STABILE ADIBITO A FABBRICA E I SUOI ACCESSORI E PERTINENZE), EX FERRIERA, VIA CESARE BATTISTI E LINEA FERROVIARIA IN

DISMISSIONE". In caso di consegna a mezzo posta o corriere, sul plico dovrà essere indicato, sia quale mittente che quale destinatario, il Comune di Modugno.

Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura:

"Busta n. 1 - Proposta progettuale";

"Busta n. 2 - Documentazione amministrativa".

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente il pieno anonimo deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 - Proposta progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "Busta n. 1 - Proposta progettuale" dovrà contenere la proposta ideativa composta almeno dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione, nonché indicazioni in merito alle procedure da seguire per il coinvolgimento del capitale privato ed un business plan di tutto il progetto. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 6 facciate in formato UNI A4, più la copertina.
2. Numero massimo 3 tavole nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni grafiche atte a rappresentare il progetto e gli aspetti significativi dell'intervento, ivi compresi gli elementi di arredo urbano, le pavimentazioni, il verde, i tipi di materiali utilizzati ecc., previsti nel progetto (planimetrie, piante, prospetti, sezioni, rappresentazioni tridimensionali, di dettaglio, e rendering). Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura.
3. Preventivo sommario della spesa delle opere progettate (formato A4);
4. Copia su supporto digitale cd-rom/dvd su cui siano registrati in formato .pdf gli elaborati sopra elencati.

La "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. Generalità dei singoli concorrenti o di ogni altro componente del raggruppamento e specifica della qualifica unitamente, a pena di esclusione, alla fotocopia del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.
2. Dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti effettivi del gruppo (tranne che per i collaboratori).
3. Nomina sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo).
4. Dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 7) del presente bando oltre a tutto quanto indicato nella dichiarazione cumulativa presente nel modello "A" allegato al presente bando.
5. Copia del versamento di iscrizione.

Per agevolare le dichiarazioni richieste è possibile utilizzare il modello "A" allegato al presente Bando.

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

I componenti della commissione giudicatrice sono individuati in 6 professionisti, tutti in possesso di adeguate esperienze professionali e culturali, di cui 4 esterni che espletano le loro funzioni a titolo gratuito e due interni all'Ente. In particolare la commissione giudicatrice è composta da 2 membri interni effettivi di seguito elencati: Arch. Rosalisa Petronelli (Presidente) Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Modugno, Arch. Gaetano Ficarella, Istruttore Tecnico del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Modugno. E' inoltre designato quale membro supplente l'Arch. Donato Di Noia, che sostituirà, per il proseguo di tutti i lavori della Commissione, l'eventuale membro assente; Il segretario verbalizzante senza diritto di voto è l'Arch. Silvia Micunco. Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente Banditore; sono valide con la presenza di tutti cinque i suoi componenti. La Commissione si riunirà in una o più sedute; di esse sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario. Nella prima seduta, pubblica, procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti la Proposta progettuale e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente e scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione giudicatrice concluderà la seduta escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato. Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 10 e formerà la graduatoria. In caso di esclusione di un partecipante, ad esso subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Modugno.

ART. 10 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione, che prevede un punteggio massimo pari a 100, verrà effettuata come di seguito rappresentato.

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Coerenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi richiesti dal Bando (fino a 20 punti);
- ✓ Originalità e qualità del progetto dal punto di vista architettonico e di inserimento nel contesto urbanistico nonché della sostenibilità ambientale (fino a 40 punti);
- ✓ Funzionalità delle soluzioni proposte in termini di fruibilità e di sicurezza per la circolazione (fino a 20 punti);
- ✓ Sostenibilità economica dell'intervento, da intendersi come ottimizzazione dei costi sommari previsti in rapporto agli obiettivi del bando (fino a 20 punti);

ART. 11 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 1 premio di € 5.000 (cinquemilaeuro/00) per il progetto vincitore, a titolo di rimborso spese.

Il premio è da considerarsi lordo e comprensivo delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non è prevista la possibilità di una situazione di ex equo per il progetto vincitore, mentre negli altri casi, in caso di ex-aequo, il rimborso spese previsto per ciascun premio verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito. Inoltre così come previsto nella Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 02/02/2016 i partecipanti, utilmente collocati e risultanti idonei, saranno chiamati a presentare offerte per il conferimento degli incarichi professionali per i livelli di progettazione successivi, nell'ambito di apposita procedura negoziata.

ART. 12 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI

E' facoltà dell'Amministrazione comunale esporre i progetti presentati in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti, fatte salve le garanzie di legge. Gli elaborati vincitori resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale, i cui contenuti potranno essere utilizzati insindacabilmente dalla stessa Amministrazione, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali. Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati dai concorrenti a loro spese entro novanta giorni dalla proclamazione del vincitore. Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

ART. 13 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati sull'albo pretorio del Comune, sul sito internet del Comune di Modugno – Sezione “concorsi” e diffuso mediante comunicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri e al Collegio dei Geometri della Città Metropolitana di Bari – Foggia – BAT – Lecce – Brindisi.

ART. 14 - QUESITI

Entro i primi 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del bando possono essere inviate richieste di chiarimento esclusivamente via PEC all'indirizzo assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it . Nessun altra procedura è ammessa; si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando di concorso. Entro i successivi cinque giorni dalla scadenza di cui sopra il Responsabile del procedimento provvederà a

pubblicare sul sito internet comunale un documento riassuntivo di tutti i quesiti pervenuti e delle relative risposte.

ART. 15 - CALENDARIO

1. Termine per la presentazione della domanda e consegna elaborati: entro le ore 12.00 del giorno 25/05/2016.
2. Inizio lavori giuria: entro il 20° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione degli elaborati.
3. Redazione graduatoria: entro il 40° giorno successivo alla data di inizio dei lavori della giuria.

Per il punto 3 la data è da intendersi indicativa in quanto potrà subire lievi modifiche ed integrazioni in funzione dell'entità del lavoro da svolgere.

Le date e gli orari di riunione in seduta pubblica della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito internet del Comune di Modugno, così come eventuali modifiche al presente calendario che potranno essere in ogni caso disposte dall'Ente banditore per motivate ragioni.

ART. 16 - OPZIONI ESERCITABILI DALL'ENTE BANDITORE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a concorso espletato, di affidare la stesura dei livelli successivi di progettazione, secondo quanto disposto dall'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 17 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

ART. 18 - NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
ASSETTO DEL TERRITORIO
(Arch. Rosalisa Petronelli)**